

# L'ECONOMIA REALE NEI **PARCHI NAZIONALI** E NELLE **AREE NATURALI PROTETTE**

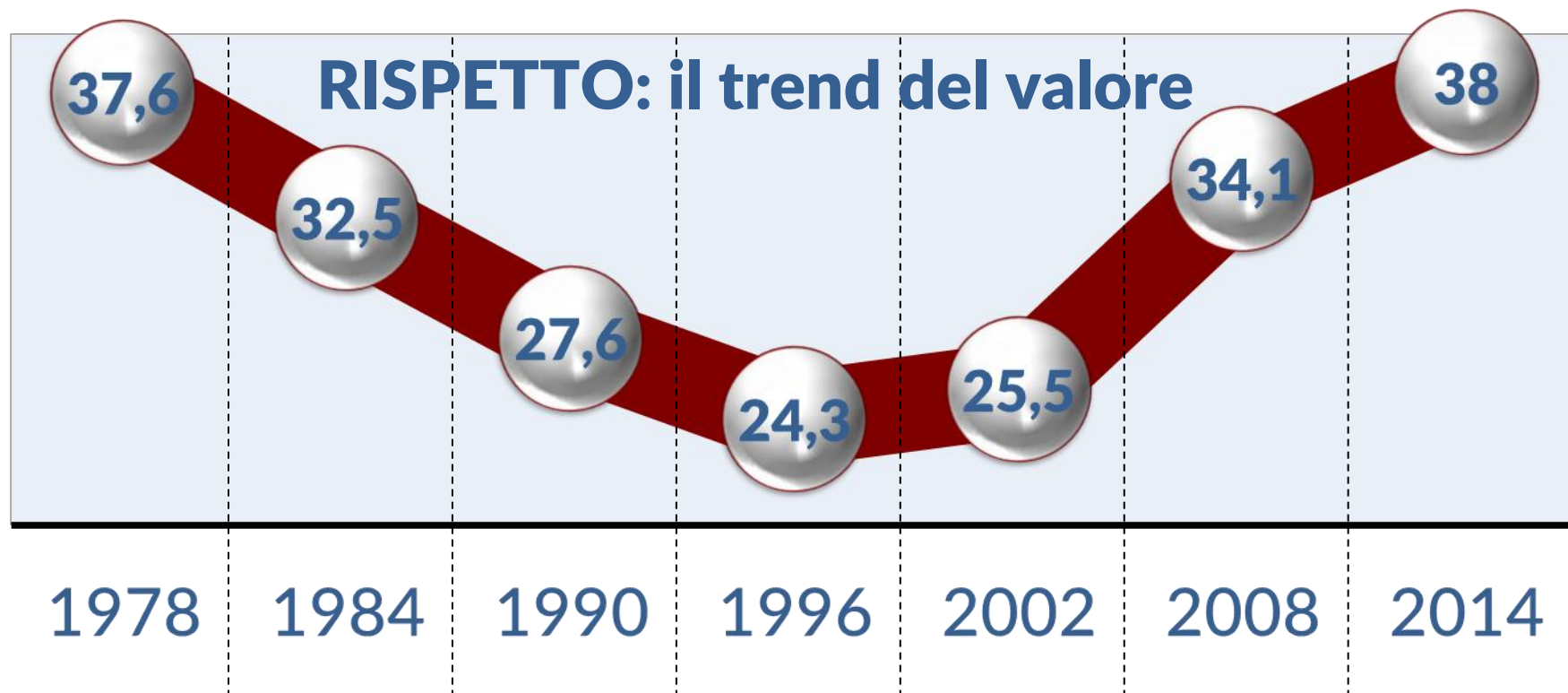
---

fatti, cifre e storie della Green Economy



Domenico Mauriello – *Responsabile Centro Studi Unioncamere*

# Ministero dell'Ambiente e Unioncamere: una collaborazione che risponde ai mutamenti della società italiana



Fonte: SWG (valori espressi in %)

Dove è evidente il **rispetto**?

**328.000** imprese della green economy

**3,1** milioni di green jobs in Italia

**10,6%** del PIL deriva dalla green economy

**È possibile coniugare capitale naturale e crescita economica?**

# LE AREE NATURALI PROTETTE

un grande laboratorio di **buone pratiche**  
innovative ed ecocompatibili,  
dove è possibile dimostrare  
il vantaggio derivante  
dall'**integrazione della natura**  
nella **pianificazione del territorio**  
e nello **sviluppo delle economie locali**



il monitoraggio dell'economia reale nelle aree protette:

## I PROTAGONISTI

coinvolgono

**4.166 Comuni italiani**

(oltre la metà del totale):

un importante polmone  
verde anche per

comuni ad elevato

grado di urbanizzazione



**23** Parchi nazionali



**152** Parchi regionali



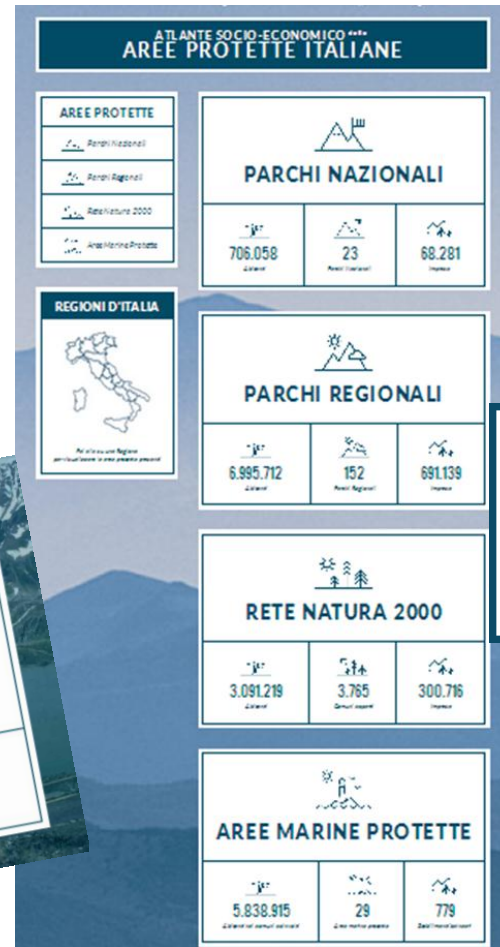
**29** Aree marine  
protette e  
Parchi sommersi



**2.299** siti rete  
Natura 2000

# il monitoraggio dell'economia reale nelle aree protette:

## GLI STRUMENTI



# il monitoraggio dell'economia reale nelle aree protette:

## IL METODO

### PARCHI NAZIONALI E RETE NATURA 2000



Comuni con almeno il 45% (Parchi nazionali) o il 50% (Rete Natura 2000) di superficie ricadente nell'area protetta (con aggiustamenti per quelle aree non aventi comuni che superano tale soglia)

### AREE MARINE PROTETTE



Per le superfici a terra delle aree marine protette sono stati considerati tutti i comuni

### PARCHI REGIONALI

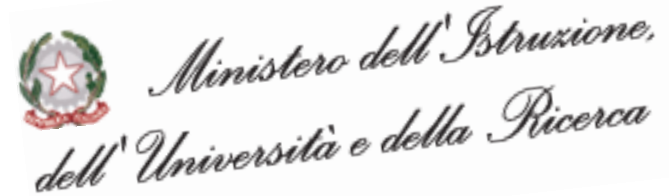


Comuni con livello di urbanizzazione medio o basso, integrato - per quelle aree in cui non vi sono comuni con questa caratteristica - con indicazioni sulla superficie verde del comune



il monitoraggio dell'economia reale nelle aree protette:

## LE FONTI





# STORIE CHE POSSONO ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DELL'ECONOMIA VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

abitanti 

**706.058**

raccontate da

PARCHI  NAZIONALI

 imprese

**68.281**

**6.995.712**

PARCHI  REGIONALI

**691.139**

**3.091.219**

RETE  NATURA 2000

**300.716**

**5.838.915**

AREE MARINE  PROTETTE

**779**

stabilimenti balneari



**Molte aree naturali protette hanno vissuto difficoltà, spesso legate a una loro marginalizzazione culturale e a un limitato riconoscimento della loro identità**

# -5,6%

Variazione percentuale di popolazione  
(1991/2012) nei Parchi Nazionali

*-0,9% nei siti della rete Natura 2000*



□ Parchi Nazionali

■ Italia

Fra il 1991 e il 2012, solo 7 Parchi Nazionali hanno visto una crescita della popolazione. L'incremento più rilevante è nel Circeo (+37,6%), seguito a distanza dall'Arcipelago Toscano (+14,4%). Flessioni più elevate nell'Aspromonte (-20,6%) e nelle Cinque Terre (-19,5%).

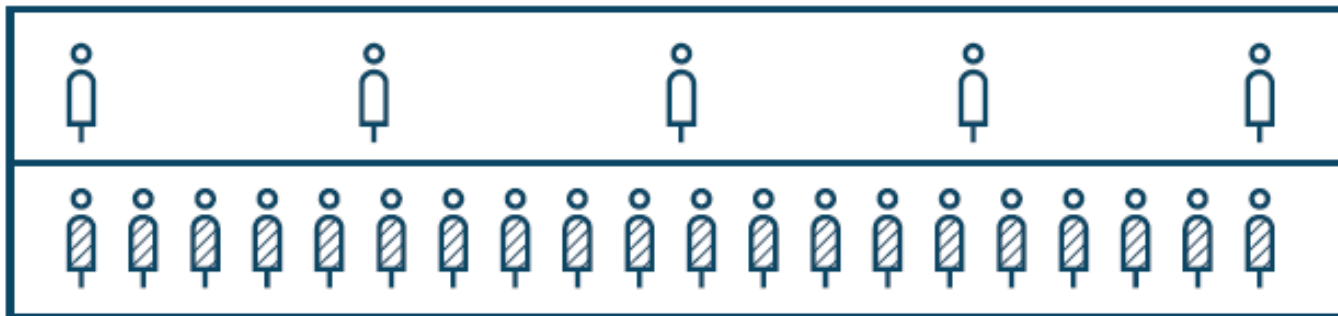


**Ma le cose stanno cambiando,  
e si assiste a fenomeni di «ritorno»**

# TRA L'INIZIO DEL 2013 E L'INIZIO DEL 2012, SI ARRESTA IL CALO DEMOGRAFICO

---

**+0,01%** nei Parchi Nazionali e **+0,02%** nei siti rete Natura 2000



8 Parchi Nazionali su 23 hanno visto un **incremento della popolazione residente**, guidati dal Circeo e dall'Arcipelago Toscano.

La spinta demografica è data dal **saldo migratorio positivo** e non da quello naturale (positivo solo per Vesuvio, Stelvio e Asinara).

La stessa tendenza si rileva per i siti della rete Natura 2000.

# 31,2%

Percentuale di popolazione under 30  
residente nei Parchi Nazionali  
*30,5% nei siti della rete Natura 2000*

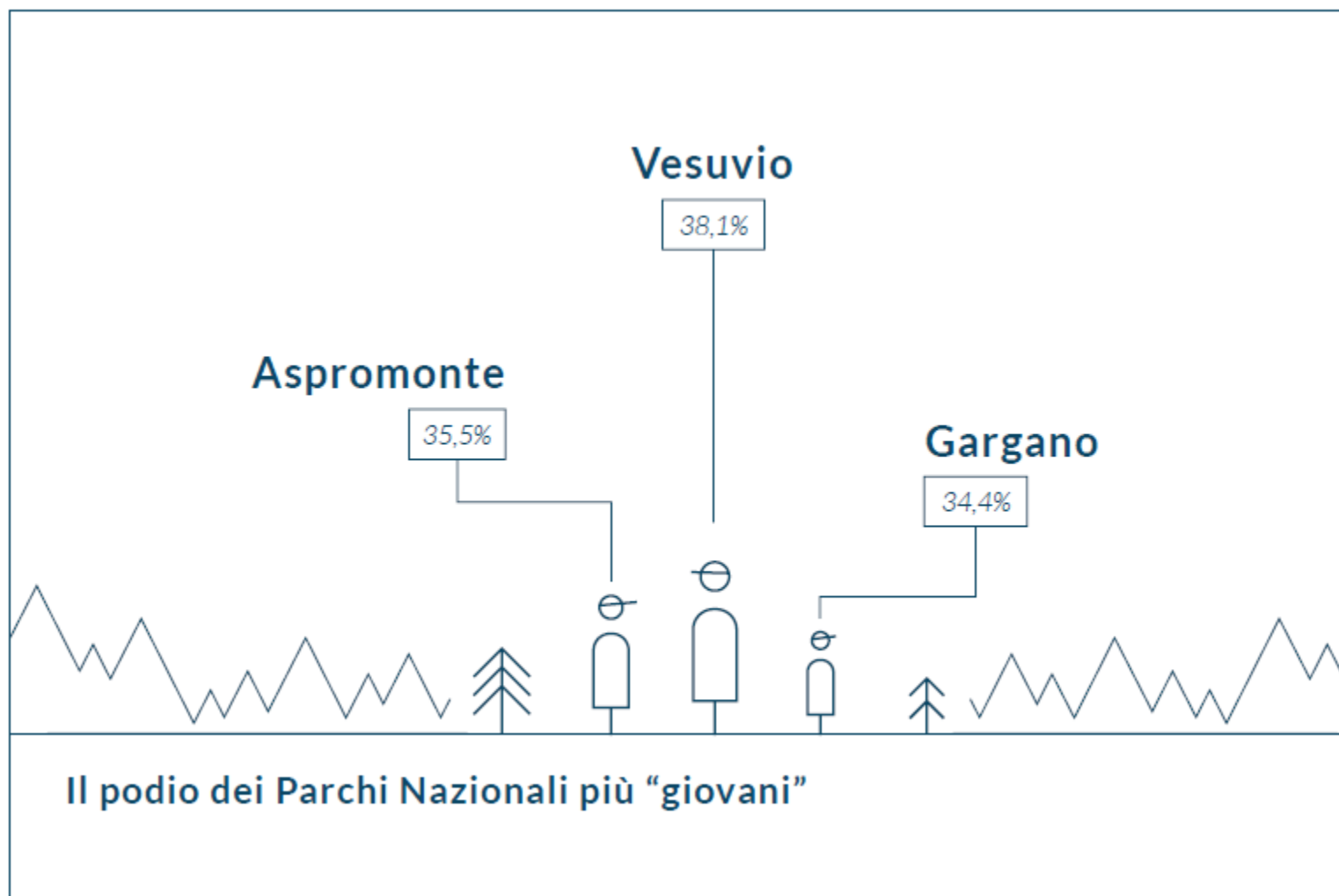


31,2%

29,4%

Parchi Nazionali

Italia







**Giovani e donne riscoprono le aree naturali protette.  
E fanno impresa**

# 8.926

Numero di imprese giovanili  
nei Parchi Nazionali

**35.514** nei siti della rete Natura 2000

Le imprese giovanili rappresentano il 13,1% delle imprese presenti nei Parchi Nazionali



Imprese giovanili «under 35»



Imprese non giovanili

Nei siti della rete Natura 2000, le imprese giovanili sfiorano il 12%,  
quasi un punto in più della media nazionale

## Aspromonte

19,9%

## Sila

17,2%

## Vesuvio

16,4%



Il podio dei Parchi Nazionali con maggiore incidenza di imprese giovanili...

...e i settori di attività economica a maggior incidenza di imprese giovanili

<b>Commercio</b>	<b>22,1%</b>
<b>Agricoltura</b>	<b>14,4%</b>
<b>Bar e ristoranti</b>	<b>9,7%</b>

# 18.282

Numero di imprese femminili  
nei Parchi Nazionali

**75.630** *nei siti della rete Natura 2000*

Le imprese femminili rappresentano il 26,8% delle imprese dei Parchi Nazionali



Nei siti della rete Natura 2000, le imprese femminili superano di poco il 25%.  
La media nazionale è del 23,6%

## Cinque Terre

40,1%

Abruzzo,  
Lazio e Molise

33,5%

Majella

31,5%



Il podio dei Parchi Nazionali con maggiore incidenza di imprese femminili...

...e i settori di attività economica a maggior incidenza di imprese femminili

<b>Agricoltura</b>	<b>25,6%</b>
<b>Commercio</b>	<b>25,2%</b>
<b>Bar e ristoranti</b>	<b>9,9%</b>



**Le aree naturali protette rappresentano un «sistema vivente».  
Anche dal punto di vista economico**

**9,7**

**Numero di imprese ogni 100 abitanti  
nei Parchi Nazionali e nei siti rete Natura 2000**

*La media nazionale è pari a 10,2*

---

**2,3**

**Numero medio  
di addetti nelle imprese dei Parchi Nazionali**

*Nei siti rete Natura 200 sono 3. La media nazionale è pari a 3,7*

---

Le aree naturali protette sono la vita dei loro abitanti:  
perché tutelano l'enorme patrimonio di biodiversità di queste aree,  
facendone anche fonte di lavoro e benessere





**L'agricoltura e la filiera agroalimentare:  
un driver di sviluppo sostenibile  
e di rilancio dell'occupazione**

# 7.524

Superficie destinata ad uso agricolo  
nei Parchi Nazionali (km<sup>2</sup>)

Il 50,9% della superficie dei Parchi Nazionali è utilizzata  
a scopi agricoli. In Italia tale quota è del 56,5%.



## 21,4% delle imprese (contro il 13% nazionale)

**Le principali  
specializzazioni  
agricole  
dei Parchi  
Nazionali**

*Cereali: Asinara, Alta Murgia, Gargano*

*Prati e Pascoli: Arcipelago di La Maddalena, Aspromonte, Gran Paradiso*

*Boschi: Appennino Tosco-Emiliano, Val Grande, Abruzzo, Lazio e Molise*

*Vite: Vesuvio, Cinque Terre, Arcipelago Toscano*

*Olivo: Alta Murgia, Gargano, Cilento, Vallo di Diano e Alburni*

*Frutta: Vesuvio, Alta Murgia, Appennino*

L'attività agricola sta incorporando nel prodotto l'immaginario di significati legati al territorio, contrastando l'omologazione delle produzioni.

Per questo – pure a livello di marketing – operare all'interno di un'area protetta può diventare un asset importante, una garanzia di qualità e salubrità.



**Il turismo nei Parchi Nazionali:  
grandi potenzialità ma ancora in gran parte inespresse**

# 237.495

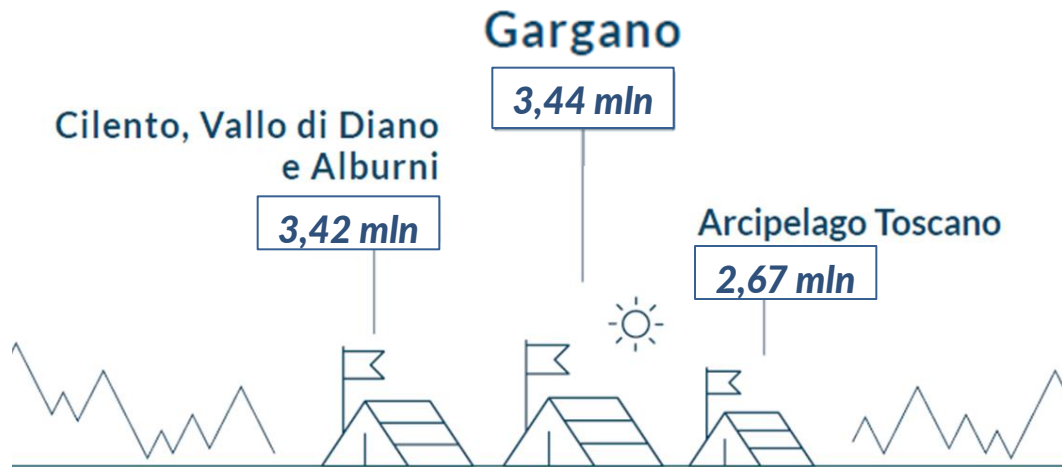
Numero di posti letto disponibili nelle strutture turistiche dei Parchi Nazionali

*66% nelle strutture extra-alberghiere (Italia: 53%)*

# 13,9 MILIONI

Numero di notti trascorse nelle strutture turistiche dei Parchi Nazionali

*3,7% del totale Italia*



## ...MA SI PUÒ FARE DI PIÙ



**29%** dei turisti stranieri sogna l'Italia come meta per la sua natura, più che per la cultura, la storia o la cucina. Ma l'offerta naturalistica è percepita dai turisti europei (39,6%) più che da quelli americani (19%) o dei BRICS (17,4%)

**54%** dei turisti in vacanza nelle località «verdi» italiane pratica attività sportive: più che escursioni (48%) o degustazioni di prodotti tipici (27%).

Rispetto agli italiani, gli stranieri vengono non solo per ammirare le bellezze naturali o per riposarsi, ma soprattutto per fare sport (21% vs. 12%) o per interessi enogastronomici (16% vs. 7%).

Il **25%** dei turisti sceglie la destinazione per le “bellezze naturali” ma solo nel **6%** la scelta è legata direttamente a un parco



**Il modello di sviluppo dei Parchi Nazionali dimostra che  
è possibile coniugare sostenibilità e competitività**

*manifatturiero e servizi*

**10.400** imprese hanno sviluppato dal 2010 processi e tecnologie verdi

Sono il **17,2%** di quelle con dipendenti, contro il 16,8% della media nazionale

Il **18%** delle imprese ha programmato assunzioni nel 2013 (13% in Italia), ancor di più quelle «verdi» (27%)

il capitalismo verde dei parchi è più attento al lavoro

*agricoltura*

**5.000** imprese (38%) hanno ridotto l'impiego di energia e/o di acqua per unità di prodotto negli ultimi 3 anni

**1.800** imprese (14%) investiranno in tecnologie ambientali nei prossimi 3 anni

Il **95%** ha programmato assunzioni nel 2013, contro l'89% di tutte le imprese agricole italiane

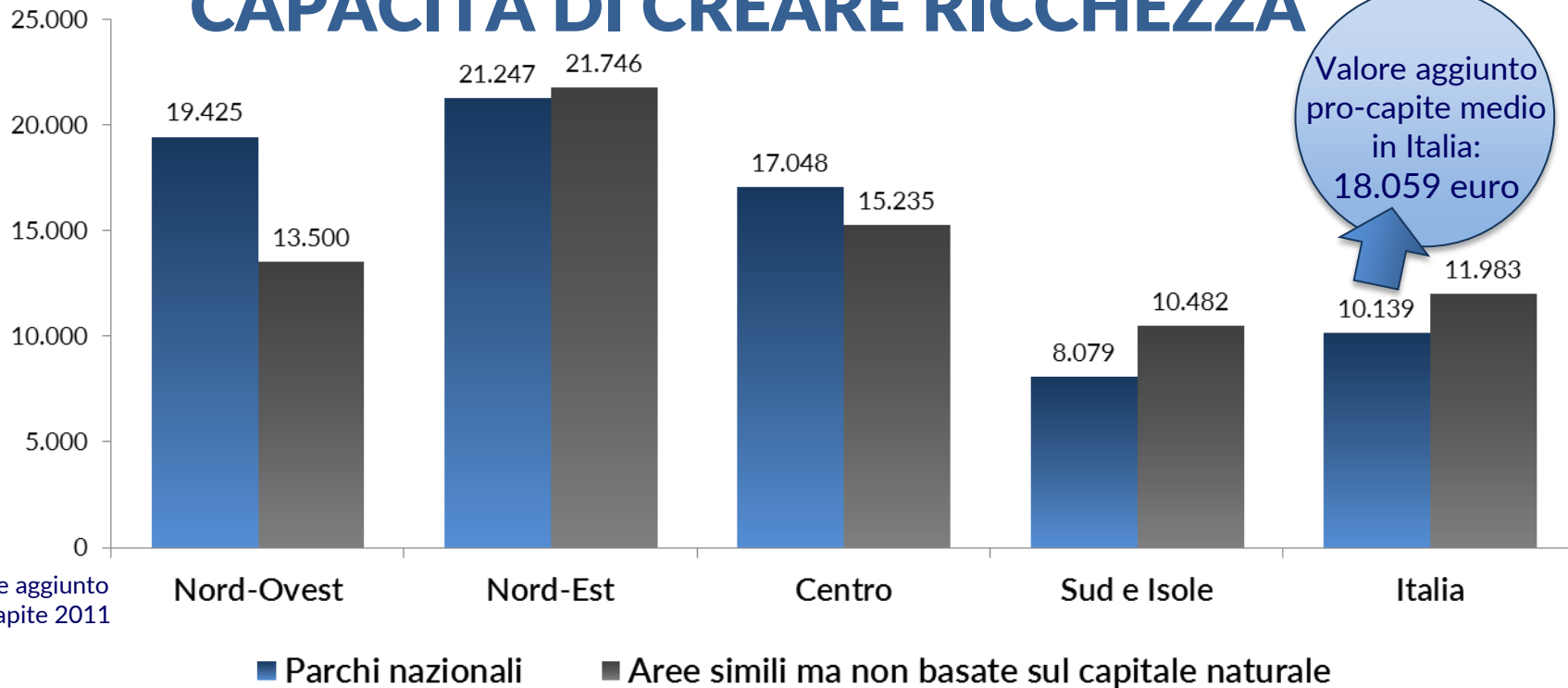
l'agricoltura dei parchi come modello di efficienza e competitività per i piccoli produttori





**Esiste un «effetto parco».  
E in prospettiva sarà ancor più evidente**

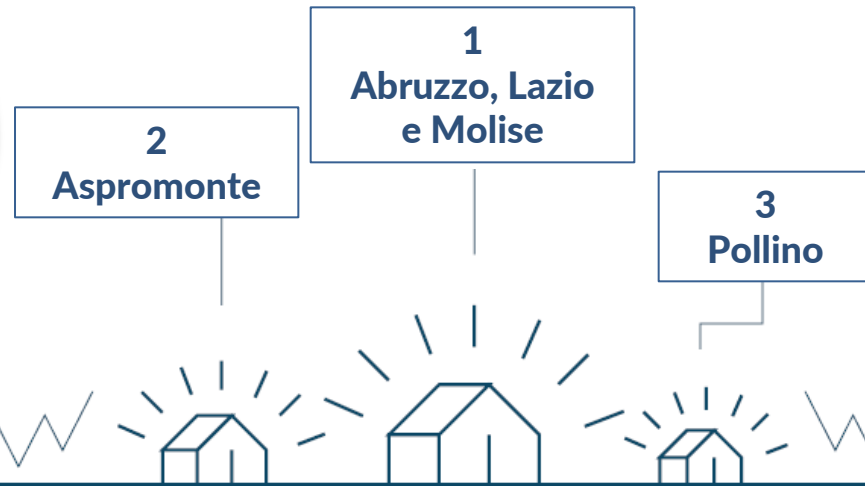
# LE POTENZIALITÀ DEI PARCHI IN TERMINI DI CAPACITÀ DI CREARE RICCHEZZA



Il possibile «effetto parco» va misurato non solo sulla capacità di generare valore ma anche sulla capacità di offrire servizi ecosistemici

# L'ECONOMIA REALE DEI PARCHI NAZIONALI: UN MODELLO PER CONTRASTARE LA CRISI

Variazione % cumulata valore aggiunto  
2011-2013  
(in termini correnti)





**Le aree marine protette: il cuore dell'Economia del Mare**

# 51.170

Numero di imprese dell'Economia del Mare localizzate nei comuni in cui insistono aree marine protette  
*28,5% del totale nazionale*



Più rilevanti sono le attività di alloggio e ristorazione e quelle sportive e ricreative (oltre un terzo del totale nazionale).

Meno significative filiera della pesca e cantieristica



Le 3 aree marine protette con maggior incidenza dell'Economia del Mare

**Pelagie**  
45%



**1**  
**Tremiti**

60%

**Egadi**  
43%



**Quali azioni per sostenere  
lo sviluppo delle aree naturali protette?**

*Rendere permanente  
un **sistema di monitoraggio**  
dell'economia delle aree protette  
che permetta di individuare,  
monitorare e valutare  
progetti operativi  
di valorizzazione economica  
e sia di supporto alla  
programmazione degli interventi*



ATLANTE SOCIO-ECONOMICO DELLE  
AREE PROTETTE ITALIANE

*Dare giusto rilievo al capitale naturale  
delle aree protette  
nella valutazione della  
ricchezza nazionale,*

***integrando i dati economici  
con quelli ambientali***

*e riconoscendone così  
il valore nelle politiche pubbliche*



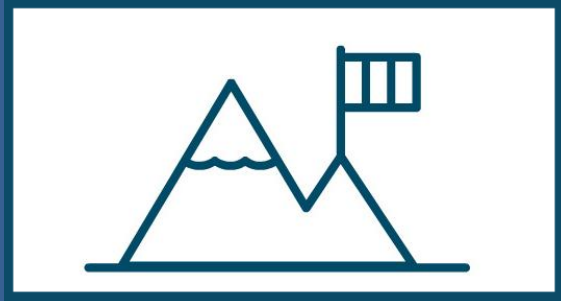


*Sostenere un ruolo centrale  
delle aree protette nelle politiche di  
coesione in quanto catalizzatori  
dello sviluppo locale,  
portandole a **contaminare**  
**il territorio «al di fuori»**  
con il loro modello di gestione  
sostenibile e a sviluppare  
progetti che superino i confini locali*





**Favorire la *creazione di «reti»***  
**che coinvolgano aree protette**  
**con caratteristiche diverse,**  
**decisori politici,**  
**soggetti pubblici, società civile,**  
**associazioni ambientaliste,**  
**filiere produttive,**  
**mondo della ricerca,**  
**rappresentanze economiche**



***Rafforzare l'identità delle  
aree naturali protette non solo  
negli abitanti e nei turisti  
ma anche nelle imprese,  
attraverso la sensibilizzazione  
sul valore competitivo  
del capitale naturale,  
partendo dai dati e  
dalle storie dell'economia reale***



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

[www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)

[www.starnet.unioncamere.it](http://www.starnet.unioncamere.it)